

Barbara Angelini Piva
Consigliere comunale PPD
6600 Locarno

Lodevole
Municipio della Città di
6600 Locarno

Locarno, 24 ottobre 2008

INTERPELLANZA

Onorevoli Signora Sindaco, Signore e Signori Municipali,

Il 3 ottobre 2008 leggendo il CdT ho preso conoscenza della decisione del Comune di Claro di rinunciare a proseguire la causa relativa al mancato rimborso da parte del Comune di Leukerbad del prestito della Centrale di emissione dei Comuni Svizzeri (CCS).

L'articolo riferisce che la procedura arbitrale prevista dal contratto di prestito dà torto ai Comuni: *“il collegio ha ritenuto che non fosse compito della Centrale effettuare verifiche sull'andamento finanziario dei Comuni”*.

La ragione che ha spinto il Comune di Claro a mettere mano al portafoglio: un'insufficiente possibilità di avere ragione in sede ricorsuale.

A pag. 33 del MM accompagnante i preventivi 2008 si evince che il conteggio finale inviato dalla CCS alla Città di Locarno prevede un importo totale di CHF. 776'580.40, comprensivo di interessi di mora pari a CHF. 225'948.80. In considerazione del fatto che, a quel momento il Municipio era dell'avviso di mantenere la propria posizione, “come negli scorsi anni, l'importo di CHF. 776'000.00 non è contemplato nei preventivi”.

Non dispongo di dati che permettano un giudizio sulla fondatezza della pretesa della CCS. Visto il parere del collegio arbitrale, visto il comportamento di altri Comuni che tengono conto della spesa relativa alla copertura del prestito, mi sembra conforme alle norme di una corretta contabilizzazione il fatto di indicare un importo relativo a questa pretesa sia nella sua totalità sia in una somma inferiore nel caso in cui vi fossero motivi per ridurre la pretesa CCS, allora occorrerà precisare i criteri di valutazione.

Mi permetto quindi chiedervi quanto segue:

1. Fra i Comuni che hanno fatto capo alla procedura arbitrale sopra citata vi è anche la Città di Locarno?
2. Se sì, corrisponde al vero quanto riportato dall'articolo del CdT del 3 ottobre 2008?
3. In tal caso come intende agire la Città di Locarno? Stare in causa o adottare una decisione come quella presa dal Comune di Claro?
4. Esistono argomenti che acconsentano alla Città di Locarno di contestare totalmente o in modo parziale la pretesa della CCS? Se sì, quali?
5. Intende il Comune, se non lo avesse già fatto, intraprendere la via del negoziato con la CCS ai fini di una soluzione bonale della vertenza?
6. Se il Comune intendesse mantenere l'opposizione al pagamento alla CCS si è premurato di ottenere un parere da un consulente specializzato?
7. In considerazione di quanto sopra esposto non è il caso di adattare il preventivo 2008 alla situazione reale?

Con ogni ossequio.